

Eccezionale la concentrazione di pollini legata alle condizioni meteo. Il monitoraggio in tempo reale di Tor Vergata

Allergie, allarme dei medici di base

A Roma il 30 per cento di casi in più. Emergenza anche negli ospedali

Esplosione di allergie a Roma: studi dei medici di famiglia presi d'assalto e servizi specialistici ospedalieri superaffollati da romani con asma, ~~inquinazione~~, pesanti difficoltà respiratorie e congiuntiviti. Sul banco degli imputati soprattutto i pollini di graminacee (fieno e gramigna) e parietarie (ortica), ma anche di castagni e ulivi. L'allarme lo lanciano i medici di famiglia aderenti alla Fimmg di Roma che hanno effettuato un sondaggio in decine di studi in città: secondo la ricerca i casi di allergie registrati nelle ultime settimane sono aumentati del 20-30 per cento rispetto agli anni scorsi. Le particolari condizioni meteo in primavera, con temperature sotto le medie e poi l'arrivo improvviso del caldo, hanno determinato una straordinaria concentrazione di fioritura di piante e quindi un'incredibile concentrazione di pollini, di solito spalmati da marzo a giugno.

■ A pagina 3

Di Frischia

POLLINI E POLVERI ALLARME IN CITTÀ

«Mai così tanti romani malati pe

Indagine dei medici di famiglia: sotto accusa smog, fioritura delle piante e influenza

PIER LUIGI BARTOLETTI Leader della Fimmg:

«Inquinamento e infezioni influenzali hanno complicato ulteriormente la situazione»

CARLO PIZZOLI Pneumologo del Santa Lucia:

«Nelle ultime settimane abbiamo registrato un aumento dei casi tra il 20 e il 30 per cento»

Un aumento del 20-30 per cento di casi di allergie e asma in più rispetto agli anni scorsi sia tra gli adulti che tra i bambini. Sul banco degli imputati i pollini di graminacee (fieno e gramigna) e parietarie (ortica), ma anche di castagni e uli-

vi. L'allarme lo lanciano i medici di famiglia aderenti alla Fimmg di Roma. Secondo un sondaggio in decine di loro studi, nelle ultime settimane i romani si sono rivolti in massa ai camici bianchi denunciando pesanti disagi respiratori,

La scheda

i casi di asma

25.000

LITRI D'ARIA AL GIORNO

I polmoni filtrano ogni giorno 25 mila litri d'aria se conduciamo una vita normale. Il consumo aumenta se si fa sport o lavori energici

250.000

CASI DI ASMA BRONCHIALE

L'asma bronchiale interessa 250 mila cittadini, pari al 5 per cento degli abitanti del Lazio. In età scolare la percentuale sale al 10 per cento

4

I TIPI DI POLLINI IN CRESCITA

Sono quattro i tipi di pollini che nelle prossime settimane si diffonderanno a Roma: parietaria, graminacee, castagno ed ulivo

asma, allergie, congiuntiviti, raffreddori e problemi cutanei. E lo stesso è avvenuto negli ambulatori pneumologici degli ospedali.

Le particolari condizioni meteorologiche in primavera, con temperature sotto le medie e poi l'arrivo improvviso della bella stagione e del caldo, hanno determinato una straordinaria concentrazione di fioritura di piante e quindi un'incredibile concentrazione di pollini, di solito spalmati da fine marzo a giugno. Quest'anno, invece, lo sbocciare contemporaneo di molte specie in poco tempo ha mandato in crisi migliaia di romani.

«L'abbondante fioritura di piante e la grande diffusione dei pollini durante le molte giornate ventose e calde hanno creato seri problemi di respirazione a migliaia di romani - spiega Pier Luigi Bartoletti, segretario della Fimmg del Lazio - Questi disturbi si sono verificati ovunque, sia nelle zone più verdi della città che in quelle più popolate». All'effetto dannoso dei pollini «si sono aggiunte le infezioni influenzali innescate dagli sbalzi di temperatura e l'inquinamento ambientale sempre presente - aggiunge Bartoletti - Questo particolare mix ha provocato forme asmatiche ed allergiche più violente rispetto al 2005, anno che aveva fatto registrare un aumento di casi superiore a quelli registrati in passato». Mario Pitrolo, medico di base e pneumologo, ha curato il sondaggio della Fimmg: «Di solito i disturbi si curano con farmaci da inalare a base di cortisone, ma stavolta siamo stati costretti a prescrivere medicine per via orale e da iniettare perché le forme allergiche erano molto pesanti».

Se gli studi dei medici di famiglia sono stati superaffollati, non è andata meglio per i servizi specialistici negli ospedali. «Nelle ultime settimane abbiamo registrato un netto incremento del numero di visite - ricorda Carlo Pizzoli, pneumologo del servizio di riabilitazione respiratoria della Fondazione Santa Lucia - per problemi legati alle allergie e all'asma. Tanti miei pazienti allergici mi hanno detto di non essere mai stati così male come in questo periodo».

Situazione analoga nei Policlinici Umberto I e Tor Vergata. «Le condizioni meteo hanno influito nella concentrazione dei pollini in poche settimane», fa notare Alessandro Travaglini, ricercatore di Tor Vergata e coordinatore della rete di monitoraggio dei pollini. Ma i pericoli per gli allergici non sono finiti: nei prossimi giorni tornerà alta la concentrazione di parietaria, graminacee, castagno ed ulivo. Gli esperti raccomandano: prima di assumere medicine, consultate sempre il medico di base o lo specialista.

Francesco Di Frischia

Centro di monitoraggio aerobiologico Università Tor Vergata

Bollettino del polline aerodiffuso di famiglie con specie allergeniche per la città di Roma - i dati si riferiscono alle due diverse stazioni

22-28 maggio 2006	Tor Vergata	Osp. S. Pietro
Betulaceae(Alnus)	■ ▼	■ ~
Compositae(Ambrosia, Artemisia)	■ ▼	□
Corylaceae(Ostrya/Carpinus)	□	□
Fagaceae(Quercus)	■ ▲	■ ▲
Gramineae	■ ▲	■ ▲
Oleaceae	■ ▲	■ ~
Plantaginaceae	■ ▼	■ ▼
Urticaceae (Parietaria)	■ ▲	■ ▲
Cupressaceae	■ ▼	■ ~
Cheno/Amaranthaceae	■ ▼	■ ▼
Polygonaceae	■ ▼	■ ▼
Euphorbiaceae	□	□
Myrtaceae	□	□
Ulmaceae	□	□
Platanaceae	□	□
Aceraceae	□	□
Pinaceae	■ ▲	■ ▲
Salicaceae(Populus)	□	□
Alternaria	■	■

Legenda

■ ALTA ■ MEDIA ■ BASSA □ ASSENTE
▲ IN AUMENTO ~ STABILE ▼ IN DIMINUZIONE

Al fine di dare un'informazione a livello locale ai romani e ai turisti è stata ideata questa pagina con la quale vengono fornite, per ogni stazione di monitoraggio, le seguenti indicazioni: segnalazione della comparsa dei primi pollini allergenici; variazioni della concentrazione; la fine dell'aerodiffusione dei pollini allergenici. I dati vengono aggiornati settimanalmente